

Importante presa di posizione del Primo ministro indiano

Indira Gandhi: le truppe USA lascino l'Asia per far posto a governi eletti dal popolo

La pace in Indocina e il « dialogo » cino-americano - URSS e India per una « soluzione politica » della crisi pakistana - La « Pravda »: il trattato sovietico-indiano non è diretto contro terzi - Allarme di U Thant per il processo allo sceicco Rahman

NUOVA DELHI, 11. Il primo ministro indiano, Indira Gandhi, ha invitato oggi gli Stati Uniti a ritirare le truppe da continenti asiatico, in modo da consentire l'autodeterminazione dei popoli in questa regione.

Importante passo nelle relazioni sovietico-indiane che sono diventate un importante fattore della internazionale e influenzano favorevolmente la soluzione degli urgenti problemi internazionali, compresi quelli acuti della pace in Asia.

Dopo aver affermato che la politica indiana di « non allineamento » gode di grande considerazione nell'URSS e di « amicizia » di Nehru e degli sforzi di Indira Gandhi per sviluppare l'amicizia sovietico-indiana, la Pravda scrive che alla base di tale amicizia non vi sono momenti transitori, ma i fondamentali interessi dei due Stati.

La mediazione sovietica che pose fine al conflitto del 1965 è definitivamente morta. Per questi giorni, l'India è ormai un paese di influenza sovietica e il Pakistan non resta che « correre ai ripari ».

I commenti della stampa hanno tuttavia un tono reclinato anche nei confronti degli Stati Uniti, che hanno negli ultimi mesi regolarmente rifornito di armi il regime militare che vengono ora accusati di mitigare il loro impegno e di assumere atteggiamenti « possibilisti ».

La Pravda conclude affermando che il trattato « non può non incontrare la calda approvazione di tutti coloro a cui è cara la pace e l'amicizia tra i popoli ».

RAWALPINDI, 11. I circoli politici e militari pakistani hanno reagito oggi aspramente alla firma del trattato sovietico-indiano.

Il segretario generale dell'ONU, U Thant, ha espresso oggi la sua preoccupazione per il processo contro Mujibur Rahman, leader della « Lega del popolo » pakistana.

Il ministro degli Esteri egiziano Riad conterà a Beirut il giorno 12 agosto il suo arrivo in Libano.

Il ministro degli Esteri egiziano Riad conterà a Beirut il giorno 12 agosto il suo arrivo in Libano.

Il ministro degli Esteri egiziano Riad conterà a Beirut il giorno 12 agosto il suo arrivo in Libano.

Il ministro degli Esteri egiziano Riad conterà a Beirut il giorno 12 agosto il suo arrivo in Libano.

Washington si arroga il « diritto » di violare gli accordi di Ginevra

Gli USA confermano l'invio di mercenari nel Laos

Condannato a morte un giovane a Saigon nel torbido clima della campagna elettorale di Van Thieu



CAMBODIA - Una onnesima operazione « terra bruciata » delle truppe dei fantocci sud-vietnamiti in Cambogia. Nella foto: un soldato assiste agli effetti delle bombe e dei napalm su un inermi villaggio

Washington si arroga il « diritto » di violare gli accordi di Ginevra

Il Dipartimento di Stato americano ha confermato in un comunicato l'invio di un contingente di 70 mercenari nel Laos, contro il trattato di Ginevra del 1962 sul Laos. L'indubbio comunicato è stato emanato in risposta alle accuse del sen. Fulbright, il quale aveva affermato che il governo vietnamita aveva violato il trattato di Ginevra.

Il Dipartimento di Stato americano ha confermato in un comunicato l'invio di un contingente di 70 mercenari nel Laos, contro il trattato di Ginevra del 1962 sul Laos.

Il Dipartimento di Stato americano ha confermato in un comunicato l'invio di un contingente di 70 mercenari nel Laos, contro il trattato di Ginevra del 1962 sul Laos.

Mostruose richieste alla corte marziale di Istanbul

Chieste 41 condanne capitali per la « rivolta » di marzo

ISTANBUL, 11. Protetto da rigidissime misure di sicurezza, è cominciato il processo per gli avvenimenti del marzo scorso, quando i comandanti delle forze armate attuarono un colpo di mano reazionario e scatenarono una vasta epurazione fra le file dell'esercito e della polizia per allontanare gli elementi sospettati di orientamento progressista.

Terzi, parlando alla Camera bassa, il ministro degli Esteri Swaran Singh aveva affermato che il trattato sovietico-indiano è un trattato per la pace e non può essere considerato un « patto militare ».

Singh ha inoltre annunciato che il governo indiano si è rivolto a U Thant chiedendogli di usare la sua influenza per salvare la vita dello sceicco Rahman, leader della « Lega del popolo » pakistana.

Singh ha inoltre annunciato che il governo indiano si è rivolto a U Thant chiedendogli di usare la sua influenza per salvare la vita dello sceicco Rahman, leader della « Lega del popolo » pakistana.

Singh ha inoltre annunciato che il governo indiano si è rivolto a U Thant chiedendogli di usare la sua influenza per salvare la vita dello sceicco Rahman, leader della « Lega del popolo » pakistana.

Singh ha inoltre annunciato che il governo indiano si è rivolto a U Thant chiedendogli di usare la sua influenza per salvare la vita dello sceicco Rahman, leader della « Lega del popolo » pakistana.

Singh ha inoltre annunciato che il governo indiano si è rivolto a U Thant chiedendogli di usare la sua influenza per salvare la vita dello sceicco Rahman, leader della « Lega del popolo » pakistana.

Singh ha inoltre annunciato che il governo indiano si è rivolto a U Thant chiedendogli di usare la sua influenza per salvare la vita dello sceicco Rahman, leader della « Lega del popolo » pakistana.

Singh ha inoltre annunciato che il governo indiano si è rivolto a U Thant chiedendogli di usare la sua influenza per salvare la vita dello sceicco Rahman, leader della « Lega del popolo » pakistana.

Singh ha inoltre annunciato che il governo indiano si è rivolto a U Thant chiedendogli di usare la sua influenza per salvare la vita dello sceicco Rahman, leader della « Lega del popolo » pakistana.

Singh ha inoltre annunciato che il governo indiano si è rivolto a U Thant chiedendogli di usare la sua influenza per salvare la vita dello sceicco Rahman, leader della « Lega del popolo » pakistana.

Singh ha inoltre annunciato che il governo indiano si è rivolto a U Thant chiedendogli di usare la sua influenza per salvare la vita dello sceicco Rahman, leader della « Lega del popolo » pakistana.

Singh ha inoltre annunciato che il governo indiano si è rivolto a U Thant chiedendogli di usare la sua influenza per salvare la vita dello sceicco Rahman, leader della « Lega del popolo » pakistana.

Singh ha inoltre annunciato che il governo indiano si è rivolto a U Thant chiedendogli di usare la sua influenza per salvare la vita dello sceicco Rahman, leader della « Lega del popolo » pakistana.

Singh ha inoltre annunciato che il governo indiano si è rivolto a U Thant chiedendogli di usare la sua influenza per salvare la vita dello sceicco Rahman, leader della « Lega del popolo » pakistana.

Singh ha inoltre annunciato che il governo indiano si è rivolto a U Thant chiedendogli di usare la sua influenza per salvare la vita dello sceicco Rahman, leader della « Lega del popolo » pakistana.

Singh ha inoltre annunciato che il governo indiano si è rivolto a U Thant chiedendogli di usare la sua influenza per salvare la vita dello sceicco Rahman, leader della « Lega del popolo » pakistana.

Preoccupanti sviluppi nella RAU

IL 25 AGOSTO IL PROCESSO CONTRO ALI SABRI

IL CAIRO, 11. La data del processo contro Ali Sabri e le altre personalità arrestate dopo la crisi del maggio scorso è stata fissata al 25 agosto. Il tribunale generale rivoluzionario scrive oggi il giornale ufficiale Al Ahran. Il giornale non precisa però i capi di imputazione, che verranno testati nel corso del processo.

Un inviato del presidente Sadat ed il ministro degli Esteri sauditi sono partiti per Amman per cercare di « normalizzare la situazione tra le autorità giordane e il movimento di resistenza palestinese », informa la TASS.

TEL AVIV, 11. Secondo il quotidiano « Maariv », che cita fonti diplomatiche, il governo israeliano avrebbe proposto a Sisco un piano in due tempi per la riapertura del canale di Suez.

Tutti gli uffici della « Mezzaluna Rossa » palestinese (organizzazione che equivale alla Croce Rossa) sono stati chiusi dalle autorità giordane. L'organizzazione umanitaria aveva prima la sua sede a Gerusalemme che aveva dovuto abbandonare nel gennaio.

Il governo palestinese non ha mai accettato di questa decisione, ma all'origine dell'atteggiamento giordano sembra esserci il fatto che la « Mezzaluna Rossa » ha sempre fatto parte della resistenza.

Il Dipartimento di Stato americano ha confermato in un comunicato l'invio di un contingente di 70 mercenari nel Laos, contro il trattato di Ginevra del 1962 sul Laos.

Il Dipartimento di Stato americano ha confermato in un comunicato l'invio di un contingente di 70 mercenari nel Laos, contro il trattato di Ginevra del 1962 sul Laos.

Il Dipartimento di Stato americano ha confermato in un comunicato l'invio di un contingente di 70 mercenari nel Laos, contro il trattato di Ginevra del 1962 sul Laos.

Il Dipartimento di Stato americano ha confermato in un comunicato l'invio di un contingente di 70 mercenari nel Laos, contro il trattato di Ginevra del 1962 sul Laos.

Il Dipartimento di Stato americano ha confermato in un comunicato l'invio di un contingente di 70 mercenari nel Laos, contro il trattato di Ginevra del 1962 sul Laos.

Il Dipartimento di Stato americano ha confermato in un comunicato l'invio di un contingente di 70 mercenari nel Laos, contro il trattato di Ginevra del 1962 sul Laos.

Il Dipartimento di Stato americano ha confermato in un comunicato l'invio di un contingente di 70 mercenari nel Laos, contro il trattato di Ginevra del 1962 sul Laos.

Il Dipartimento di Stato americano ha confermato in un comunicato l'invio di un contingente di 70 mercenari nel Laos, contro il trattato di Ginevra del 1962 sul Laos.

Il Dipartimento di Stato americano ha confermato in un comunicato l'invio di un contingente di 70 mercenari nel Laos, contro il trattato di Ginevra del 1962 sul Laos.

Il Dipartimento di Stato americano ha confermato in un comunicato l'invio di un contingente di 70 mercenari nel Laos, contro il trattato di Ginevra del 1962 sul Laos.

Il Dipartimento di Stato americano ha confermato in un comunicato l'invio di un contingente di 70 mercenari nel Laos, contro il trattato di Ginevra del 1962 sul Laos.

Il Dipartimento di Stato americano ha confermato in un comunicato l'invio di un contingente di 70 mercenari nel Laos, contro il trattato di Ginevra del 1962 sul Laos.

Il Dipartimento di Stato americano ha confermato in un comunicato l'invio di un contingente di 70 mercenari nel Laos, contro il trattato di Ginevra del 1962 sul Laos.

Il Dipartimento di Stato americano ha confermato in un comunicato l'invio di un contingente di 70 mercenari nel Laos, contro il trattato di Ginevra del 1962 sul Laos.

Il Dipartimento di Stato americano ha confermato in un comunicato l'invio di un contingente di 70 mercenari nel Laos, contro il trattato di Ginevra del 1962 sul Laos.

Il Dipartimento di Stato americano ha confermato in un comunicato l'invio di un contingente di 70 mercenari nel Laos, contro il trattato di Ginevra del 1962 sul Laos.

Il Dipartimento di Stato americano ha confermato in un comunicato l'invio di un contingente di 70 mercenari nel Laos, contro il trattato di Ginevra del 1962 sul Laos.

Il Dipartimento di Stato americano ha confermato in un comunicato l'invio di un contingente di 70 mercenari nel Laos, contro il trattato di Ginevra del 1962 sul Laos.

Il Dipartimento di Stato americano ha confermato in un comunicato l'invio di un contingente di 70 mercenari nel Laos, contro il trattato di Ginevra del 1962 sul Laos.

Il Dipartimento di Stato americano ha confermato in un comunicato l'invio di un contingente di 70 mercenari nel Laos, contro il trattato di Ginevra del 1962 sul Laos.

Il Dipartimento di Stato americano ha confermato in un comunicato l'invio di un contingente di 70 mercenari nel Laos, contro il trattato di Ginevra del 1962 sul Laos.

DALLA PRIMA PAGINA

Colombo

notato - le misure economiche non bastano, se imprenditori e sindacati non trovano una via di proficua collaborazione che ponga fine a forme di conflittualità esiziali. Se ciò non accadesse - ha avvertito l'oratore - si cadrà in tre pericoli, disoccupazione, estraneazione dall'unificazione europea, minore aumento del reddito.

Frutta

ed infine controllano il rovesciamento nei campi. Passerà il trattore a macchinare. Questi « miti » della frutta sono diventati anche un grosso problema di igiene e sanità pubblica. Ce n'è uno alle porte di Ferrara, in un'azienda del consorzio agrario che porta il nome emblematico di « Lazzaretto », che sta rendendo irrisolvibile l'aria di tutto un quartiere di case popolari.

Presentata interrogazione sulla situazione irlandese

L'On. Fracanzani, della sinistra democratica, ha rivolto una interrogazione al Presidente del Consiglio e al Ministro degli Esteri per conoscere « quali passi diretti intendano compiere quali iniziative politiche diplomatiche nelle opportune sedi internazionali ».

Nuovo lungo incontro dei quattro per Berlino

BERLINO, 11. E' durata oltre e mezzo giorno la seduta odierna dei colloqui fra gli ambasciatori dei quattro potenze, sulla questione berlinese. Domani si terrà un'altro incontro, sempre a tre giorni di distanza.

Negli USA sulla sedia elettrica un ragazzo di 15 anni

PINE BLUFF (Arkansas), 12. - PINE BLUFF, un ragazzo di 15 anni di Pine Bluff, una cittadina dell'Arkansas, morirà sulla sedia elettrica: è stato condannato alla pena capitale per aver preso parte all'assassinio di un contadino.

Delegazione dalle fabbriche

Operai comunisti partiti per l'URSS. E' partita ieri per Mosca, un'invito del Comitato Centrale del PCUS, una delegazione di operai comunisti.

John Lindsay si iscrive al partito democratico

NEW YORK, 11. E' stato ufficialmente annunciato che il Sindaco di New York, John Lindsay, ha lasciato il Partito repubblicano e si è iscritto a quello democratico.

Contro la Cina all'ONU i sindacati americani

SAN FRANCISCO, 11. Il consiglio esecutivo dell'AFL-CIO - la mastodontica centrale sindacale « gialla » americana - riunito nella città californiana ha approvato una risoluzione a proposito dell'ingresso della Repubblica Popolare Cinese alle Nazioni Unite.

Grave risoluzione del consiglio esecutivo dell'AFL-CIO

SAN FRANCISCO, 11. Il consiglio esecutivo dell'AFL-CIO - la mastodontica centrale sindacale « gialla » americana - riunito nella città californiana ha approvato una risoluzione a proposito dell'ingresso della Repubblica Popolare Cinese alle Nazioni Unite.

Dirigente ALDO TORTORELLA

ALDO TORTORELLA. Condirettore LUCA FAVOLINI. Direttore responsabile Carlo Ricchini.

Delegazione dalle fabbriche

Operai comunisti partiti per l'URSS. E' partita ieri per Mosca, un'invito del Comitato Centrale del PCUS, una delegazione di operai comunisti.